

Prot.n. **316** 2021/ai

Roma, lì 3 maggio 2021

Al Sig. Direttore Generale della
del Personale e delle Risorse del D.A.P.
Dott. Massimo PARISI
ROMA

e, p.c.:

Al Provveditore Reggente
dell'Amministrazione Penitenziaria
per le regioni Toscana e Umbria
Dott. Carmelo CANTONE
FIRENZE

Al Direttore della Casa Circondariale
Dott.ssa Antonella TUONI
FIRENZE "Sollicciano"

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pe.
Dott. Pasquale SALEMME
ROMA

Alla Segreteria Regionale S.A.P.Pe.
Sig. Francesco OLIVIERO
FIRENZE

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.Pe
Sig. Ettore NATALE
FIRENZE

Oggetto: Casa Circondariale di Firenze "Sollicciano"- Grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria.

Sig. Direttore Generale,
la scrivente O.S. intende, con la presente, informarla di come la carenza di personale del Corpo presso la Casa Circondariale di Firenze sia giunta a dei livelli inaccettabili, tanto da poter seriamente pregiudicare la concreta organizzazione dell'ormai imminente c.d. "piano ferie estivo".

Da quanto segnalatoci, infatti, a causa del mancato *turnover* dei poliziotti posti in quiescenza, del mancato avvicendamento dei dipendenti che annualmente vengono trasferiti e delle legittime assenze a vario titolo (es. benefici per legge 104/92, permessi studio etc.), le unità che vengono effettivamente impiegate per coprire i posti di servizio nell'arco delle 24 ore sono veramente esigue.



Segreteria Generale

Dati alla mano, delle circa 566 unità totali di personale del Corpo previste dal PCD 29/11/2017 per l'istituto fiorentino, attualmente la "forza operativa" è di soli 469 poliziotti.

La carenza, quindi, espressa in termini percentuali è del 17%.

Se a ciò si aggiunge, poi, che circa 93 poliziotti sono impiegati prevalentemente presso il locale N.T.P., ci si accorge che il personale del che si occupa della gestione dei quasi 700 detenuti ristretti presso l'istituto in parola Corpo ammonta a circa 376 unità (inclusi coloro i quali sono incardinati nelle cc.dd. cariche fisse).

Alla luce di quanto sopra riportato, allo scopo di alleggerire i gravosi carichi di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria attualmente ivi impiegato e di garantire la sicurezza del penitenziario Firenze "Sollicciano", si invita la *S.V.* a fare in modo che, alla conclusione dell'ultimo corso agenti, presso il penitenziario del capoluogo toscano sia inviati almeno n.40 "neo" agenti.

In attesa di riscontro, si porgono deferenti ossequi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Donato CAPECE*)